UNIONE SPORTIVA

Roma

RASSEGNA STAMPA

Finali Torneo delle Parrocchie

A cura di

Agenzia Comunicatio

Comunicatio

la Repubblica

Il calcio

La Roma

In arrivo Defrel
Si punta a Under
Nastasic vicino

La Lazio

Tensione Biglia
Attesa Azmoun
Keita, sei gol

CALCIO A 5

A Tor Vergata "partita della pace" tra parrocchie e comunità ebraica

Tuffi: uno sport tutto da provare

M.R. Sport

CONI

FIN

Per bambini nati negli anni dal 2007 al 2012

SCUOLA TUFFI

- Corsi invernali ed estivi presso la piscina del Foro Italico
- Corsi estivi presso la piscina del Kursaal a Ostia

Corsi per adulti

e-mail: barbaratuffi@hotmail.it
telefoni:
06.36.30.43.60 - 335.63.88.219

CALCIO A 5

A Tor Vergata "partita della pace" tra parrocchie e comunità ebraica

GRAN finale per l'ottava edizione del torneo di calcio a 5 "Giovanni Paolo II". Oggi alle ore 18 scenderanno in campo le finaliste della sfida tra le parrocchie capitoline promossa dall'US Acli Roma patrocinata da Regione Lazio, Roma Capitale, Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile, Coni Lazio e Comunità ebraica di Roma. La struttura del Dopolavoro Cotral (via Mario Ageno) ospiterà l'epilogo della kermesse che oltre alle tradizionali finali dei playoff e playout vedrà, alle 19, lo svolgimento di una "partita della pace" tra la squadra vincitrice della Coppa fair-play e una rappresentativa della Comunità ebraica di Roma. Al termine premiazione con i presidenti di US Acli, Coni Lazio, Comunità ebraica e con il vescovo ausiliare di Roma Sud.

(maurilio rigo)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SERVIZIO ANDATO IN ONDA IL 15.07 ALLE ORE 14.00

GUARDA

SERVIZIO REALIZZATO IL 13.07

SERVIZIO ANDATO IN ONDA IL 14.07 ALLE ORE 12.10

ASCOLTA

INTERVISTA REALIZZATA IL 13.07 ALLE ORE 11.10

ROMASETTE.it
L'INFORMAZIONE ON-LINE DELLA DIOCESI DI ROMA

La Partita dell'amicizia: goal, dialogo e condivisione

di **Michela Altoviti** - Lug 14, 2017

Condividi Facebook Twitter Mi piace 19 Tweet

L'iniziativa dell'Us Acli Roma, nel torneo Giovanni Paolo II di calcio a 5. Presente una rappresentanza della comunità ebraica. Il vescovo Lojudice: «Mai muri e barriere»

Il campo di calcio come luogo di sfida ma anche, e soprattutto, di confronto autentico: ecco il significato della Partita dell'amicizia che si è giocata ieri sera, 13 luglio, presso il Dopolavoro Cotral di via Mario Ageno. Il contesto: le finali, e premiazioni, dell'VIII torneo interparrocchiale di calcio a 5 intitolato alla memoria di Giovanni Paolo II, promosso dall'Unione sportiva delle Acli di Roma. Alle 19 sono scese in campo la squadra vincitrice della Coppa fair-play, il Cas Pomezia 1, e una rappresentanza della Comunità ebraica di Roma, che ha preso parte per la prima volta al torneo. «È un segnale forte di condivisione e dialogo – ha spiegato Luca Serangeli, presidente dell'Us Acli di Roma -: siamo davvero felici della nascita di questa collaborazione che speriamo possa proseguire e portare frutti ancora maggiori nei prossimi anni».

A sollevare la coppa sono stati i ragazzi africani ospiti del Centro di accoglienza straordinaria di Pomezia che hanno battuto gli avversari infilando in porta ben undici goal, subendone soltanto tre; ma lo spirito in campo era allegro e sereno: divertimento, prima che competizione. Prima dell'incontro, un momento di preghiera guidato dal vescovo del settore Sud Paolo Lojudice: al centro del terreno di gioco, i ragazzi si sono disposti in cerchio tenendosi per mano, alternati uno per squadra. «Affidiamo la gara e il vostro stare insieme – ha detto il presule – a Dio, unico padre, pregandolo ciascuno come ha imparato a farlo». Il vescovo ha poi espresso parole di stima per questa iniziativa: «Un segno forte che dimostra come non ci debbano essere mai muri e barriere ma vadano invece cercati sempre terreni di condivisione e di intesa».

Dello stesso parere Ruth Dureghello, presidente della Comunità ebraica di Roma: «Abbiamo aderito con grande entusiasmo – ha spiegato – perché lo sport rappresenta davvero uno strumento di conoscenza reciproca e la nostra presenza è un messaggio simbolico: tutti dobbiamo portare avanti l'impegno nel dialogo, pur nel rispetto delle diversità e specificità».
Contemporaneamente alla Partita dell'amicizia, su un campo adiacente è stata giocata la finale dei playoff del torneo: a fronteggiarsi, la squadra del secondo Centro di accoglienza straordinaria del comune a Sud di Roma, il Cas Pomezia 2, e i ragazzi della parrocchia di Santa Maria delle Grazie al Trionfale, accompagnati dal viceparroco don Carol Iakel: «Li ho sempre sostenuti con una benedizione e hanno sempre vinto»; invece la gara si è risolta ai rigori a favore degli avversari. Alle 18 era stata disputata la finale dei playout che ha visto scontrarsi la squadra di San Basilio contro quella di San Damaso, vincitrice con nove goal fatti e sette subiti.

Il torneo ha visto la partecipazione di trenta squadre provenienti da tutti i quartieri di Roma, specialmente quelli più periferici come Tor Bella Monaca, Rebibbia, Casilino e Casal De' Pazzi. Forte la presenza delle squadre del centro Sprar (Sistema protezione per richiedenti asilo e rifugiati) San Michele e dei Centri Cas di via Staderina e del Casilino, oltre a quelli vittoriosi di Pomezia. Presente, come ogni anno, anche una rosa dei volontari del Servizio civile Acli di Roma, mentre è stata la prima partecipazione per la squadra dell'Isola solidale, la struttura che accoglie detenuti a fine pena e che l'anno scorso aveva ospitato le finali del torneo.

SIR Servizio Informazione Religiosa

GIOVANI

Sport: Us Acli Roma, domani all'VIII Torneo parrocchie la "partita della pace" tra Comunità ebraica e squadra vincitrice Coppa Fair-play

12 luglio 2017 @ **18:52**

0 16 0 0

Domani, giovedì 13 luglio, a partire dalle ore 18, presso il Dopolavoro Cotral, in via Mario Ageno snc a Roma, si terranno le finali e le premiazione dell'VIII edizione del Torneo interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione sportiva delle Acli di Roma, in collaborazione con le Acli di Roma, con il patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale, del Servizio diocesano per la pastorale giovanile del Vicariato di Roma, del Comitato regionale Coni Lazio e della Comunità ebraica di Roma.
Quest'anno, oltre alle consuete finali dei playoff e dei playout, verrà anche disputata, alle ore 19, una "partita della pace" fra la squadra vincitrice della Coppa Fair-play e una rappresentativa della Comunità ebraica di Roma. Saranno presenti Luca Serangeli, presidente dell'Unione sportiva delle Acli di Roma, Ruth Dureghello, presidente della Comunità ebraica di Roma, mons. Paolo Lojudice, vescovo ausiliare di Roma Sud, Riccardo Viola, presidente del Coni Lazio, e Faida Di Santo, vicepresidente delle Acli di Roma. Alle ore 20 è prevista la cerimonia di premiazione.

Calcio a 5, Us Acli, il Cas Pomezia 2 vince il torneo interparrocchiale

Categoria: Roma

Pubblicato: 16 Luglio 2017

È stato il Cas Pomezia 2 a vincere l'VIII Edizione del torneo interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione Sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma, con il patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale, del Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, del Comitato Regionale Coni Lazio e della Comunità Ebraica di Roma.

La squadra, composta da rifugiati, ha vinto con il punteggio di 3-2 (dopo i calci di rigore) la finale contro la parrocchia di Santa Maria delle Grazie al Trionfale, che si è disputata presso il Dopolavoro Cotral, in via Mario Ageno snc a Roma.

È stata disputata inoltre la finale dei playout fra San Damaso e San Basilio terminata 9-7 e, quest'anno, anche una speciale "partita dell'amicizia" fra la squadra vincitrice della Coppa Fair-play, il Cas Pomezia 1, e una rappresentativa della Comunità Ebraica di Roma. Un'iniziativa inedita nella città di Roma, che ha voluto simboleggiare come lo sport sia un canale privilegiato per veicolare valori di condivisione, fratellanza e dialogo.

Alle finali erano presenti: Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma, Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma, Mons. Paolo Lojudice, vescovo ausiliare di Roma Sud, Riccardo Viola, presidente del CONI Lazio e Faida Di Santo, vicepresidente delle ACLI di Roma.

Questa VIII edizione del torneo ha visto la partecipazione di 30 squadre provenienti da tutti quartieri di Roma, specialmente quelli più periferici come Tor Bella Monaca, Rebibbia, Casilino e Casal De' Pazzi. Anche quest'anno hanno rinnovato la loro presenza le squadre del Centro Sprar (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) San Michele e dei Centri CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) di via Staderina, del Casilino, e di Pomezia. Confermata anche la squadra formata dai volontari di Servizio Civile delle Acli di Roma, mentre è stata la prima partecipazione per la squadra dell'Isola Solidale, struttura che accoglie detenuti a fine pena e che l'anno scorso ha ospitato le finali del Torneo.

"Si conclude – dichiara Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma – anche questa edizione del torneo "Giovanni Paolo II", che come ogni anno ha incarnato nella maniera migliore i valori positivi dello sport. Questa edizione è stata veramente speciale grazie alla partecipazione della Comunità Ebraica di Roma, che ha voluto dare un segnale forte di condivisione e dialogo, prendendo parte per la prima volta al nostro torneo. Siamo davvero felici della nascita di questa collaborazione che speriamo possa proseguire e portare frutti ancora maggiori nei prossimi anni".

"Abbiamo aderito a – commenta Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma – l'iniziativa dell'US Acli di Roma con grande entusiasmo consapevoli che lo sport rappresenta uno strumento di condivisione e conoscenza reciproca. La presenza di una nostra rappresentativa è un messaggio simbolico per affermare l'impegno che dobbiamo portare avanti tutti nel dialogo attraverso ogni mezzo".

"Tutto il sistema ACLI di Roma, con l'US ACLI in testa – spiega Lidia Borzì, presidente delle ACLI di Roma – con questa edizione speciale del torneo delle parrocchie ancora una volta ha dimostrato come lo sport possa essere uno straordinario strumento di dialogo tra i popoli, le culture e le religioni. Un grazie sincero alla Comunità ebraica di Roma che ha accettato questa sfida sportiva con grande collaborazione ed amicizia, e con la quale siamo certi nascerà una collaborazione che sarà fruttuosa per la nostra città".

RS Roma Sociale.com
Free press online sul welfare nella capitale

I RIFUGIATI DI POMEZIA VINCONO IL TORNEO DELLE PARROCCHIE. GIOCATA "PARTITA DELL'AMICIZIA" CON LA COMUNITÀ EBRAICA

14/07/2017

È stato il Cas Pomezia 2 a vincere l'VIII Edizione del Torneo Interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione Sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma, con il patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale, del Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, del Comitato Regionale Coni Lazio e della Comunità Ebraica di Roma.

La squadra, composta da rifugiati, ha vinto con il punteggio di 3-2 (dopo i calci di rigore) la finale contro la parrocchia di Santa Maria delle Grazie al Trionfale, che si è disputata presso il Dopolavoro Cotral, in via Mario Ageno snc a Roma.

È stata disputata inoltre la finale dei playout fra San Damaso e San Basilio terminata 9-7 e, quest'anno, anche una speciale "partita dell'amicizia" fra la squadra vincitrice della Coppa Fair-play, il Cas Pomezia 1, e una rappresentativa della Comunità Ebraica di Roma. Un'iniziativa inedita nella città di Roma, che ha voluto simboleggiare come lo sport sia un canale privilegiato per veicolare valori di condivisione, fratellanza e dialogo.
Alle finali erano presenti: Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma, Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma, Mons. Paolo Lojudice, vescovo ausiliare di Roma Sud, Riccardo Viola, presidente del CONI Lazio e Faida Di Santo, vicepresidente delle ACLI di Roma.

Questa VIII edizione del torneo ha visto la partecipazione di 30 squadre provenienti da tutti quartieri di Roma, specialmente quelli più periferici come Tor Bella Monaca, Rebibbia, Casilino e Casal De' Pazzi. Anche quest'anno hanno rinnovato la loro presenza le squadre del Centro Sprar (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) San Michele e dei Centri CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) di via Staderina, del Casilino, e di Pomezia. Confermata anche la squadra formata dai volontari di Servizio Civile delle Acli di Roma, mentre è stata la prima partecipazione per la squadra dell'Isola Solidale, struttura che accoglie detenuti a fine pena e che l'anno scorso ha ospitato le finali del Torneo.

"Si conclude – dichiara Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma – anche questa edizione del torneo "Giovanni Paolo II", che come ogni anno ha incarnato nella maniera migliore i valori positivi dello sport. Questa edizione è stata veramente speciale grazie alla partecipazione della Comunità Ebraica di Roma, che ha voluto dare un segnale forte di condivisione e dialogo, prendendo parte per la prima volta al nostro torneo. Siamo davvero felici della nascita di questa collaborazione che speriamo possa proseguire e portare frutti ancora maggiori nei prossimi anni".

"Abbiamo aderito a – commenta Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma – l'iniziativa dell'US Acli di Roma con grande entusiasmo consapevoli che lo sport rappresenta uno strumento di condivisione e conoscenza reciproca. La presenza di una nostra rappresentativa è un messaggio simbolico per affermare l'impegno che dobbiamo portare avanti tutti nel dialogo attraverso ogni mezzo".

"Tutto il sistema ACLI di Roma, con l'US ACLI in testa – spiega Lidia Borzì, presidente delle ACLI di Roma – con questa edizione speciale del torneo delle parrocchie ancora una volta ha dimostrato come lo sport possa essere uno straordinario strumento di dialogo tra i popoli, le culture e le religioni. Un grazie sincero alla Comunità ebraica di Roma che ha accettato questa sfida sportiva con grande collaborazione ed amicizia, e con la quale siamo certi nascerà una collaborazione che sarà fruttuosa per la nostra città".

OMR0012 3 CRO TXT

Omniroma-SPORT, US ACLI ROMA: RIFUGIATI CAS POMEZIA 2 VINCONO VIII TORNEO PARROCCHIE

(OMNIROMA) Roma, 14 LUG - "È stato il Cas Pomezia 2 a vincere l'VIII Edizione del Torneo Interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione Sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma, con il patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale, del Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, del Comitato Regionale Coni Lazio e della Comunità Ebraica di Roma. La squadra, composta da rifugiati, ha vinto con il punteggio di 3-2 (dopo i calci di rigore) la finale contro la parrocchia di Santa Maria delle Grazie al Trionfale, che si è disputata presso il Dopolavoro Cotral, in via Mario Ageno snc a Roma. È stata disputata inoltre la finale dei playout fra San Damaso e San Basilio terminata 9-7 e, quest'anno, anche una speciale "partita dell'amicizia" fra la squadra vincitrice della Coppa Fair-play, il Cas Pomezia 1, e una rappresentativa della Comunità Ebraica di Roma. Un'iniziativa inedita nella città di Roma, che ha voluto simboleggiare come lo sport sia un canale privilegiato per veicolare valori di condivisione, fratellanza e dialogo. Alle finali erano presenti: Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma, Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma, Mons. Paolo Lojudice, vescovo ausiliare di Roma Sud, Riccardo Viola, presidente del CONI Lazio e Faida Di Santo, vicepresidente delle ACLI di Roma.

Questa VIII edizione del torneo ha visto la partecipazione di 30 squadre provenienti da tutti quartieri di Roma, specialmente quelli più periferici come Tor Bella Monaca, Rebibbia, Casilino e Casal De' Pazzi. Anche quest'anno hanno rinnovato la loro presenza le squadre del Centro Sprar (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) San Michele e dei Centri CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) di via Staderina, del Casilino, e di Pomezia. Confermata anche la squadra formata dai volontari di Servizio Civile delle Acli di Roma, mentre è stata la prima partecipazione per la squadra dell'Isola Solidale, struttura che accoglie detenuti a fine pena e che l'anno scorso ha ospitato le finali del Torneo". Lo comunica, in una nota, Acli Roma.

"Si conclude - dichiara Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma - anche questa edizione del torneo "Giovanni Paolo II", che come ogni anno ha incarnato nella maniera migliore i valori positivi dello sport. Questa edizione è stata veramente speciale grazie alla partecipazione della Comunità Ebraica di Roma, che ha voluto dare un segnale forte di condivisione e dialogo, prendendo parte per la prima volta al nostro torneo. Siamo davvero felici della nascita di questa collaborazione che speriamo possa proseguire e portare frutti ancora maggiori nei prossimi anni".

"Abbiamo aderito a - commenta Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma - l'iniziativa dell'US Acli di Roma con grande entusiasmo consapevoli che lo sport rappresenta uno strumento di condivisione e conoscenza reciproca. La presenza di una nostra rappresentativa è un messaggio simbolico per affermare l'impegno che dobbiamo portare avanti tutti nel dialogo attraverso ogni mezzo".

"Tutto il sistema ACLI di Roma, con l'US ACLI in testa - spiega Lidia Borzì, presidente delle ACLI di Roma - con questa edizione speciale del torneo delle parrocchie ancora una volta ha dimostrato come lo sport possa essere uno straordinario strumento di dialogo tra i popoli, le culture e le religioni. Un grazie sincero alla Comunità ebraica di Roma che ha accettato questa sfida sportiva con grande collaborazione ed amicizia, e con la quale siamo certi nascerà una collaborazione che sarà fruttuosa per la nostra città".

Sport: Us Acli Roma, domani all'VIII Torneo parrocchie la "partita della pace" tra Comunità ebraica e squadra vincitrice Coppa Fair-play

Sir Daily mercoledì 12 luglio 2017 20:52

Letture (5) Commenti (0) ★ - Pubblicato in:

Domani, giovedì 13 luglio, a partire dalle ore 18, presso il Dopolavoro Cotral, in via Mario Ageno snc a Roma, si terranno le finali e le premiazione dell'VIII edizione del Torneo interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione sportiva delle Acli di Roma, in collaborazione con le Acli di Roma, con il patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale, del Servizio diocesano per la pastorale giovanile del Vicariato di Roma, del Comitato regionale Coni Lazio e della Comunità ebraica di Roma.

Quest'anno, oltre alle consuete finali dei playoff e dei playout, verrà anche disputata, alle ore 19, una "partita della pace" fra la squadra vincitrice della Coppa Fair-play e una rappresentativa della Comunità ebraica di Roma. Saranno presenti Luca Serangeli, presidente dell'Unione sportiva delle Acli di Roma, Ruth Dureghello, presidente della Comunità ebraica di Roma, mons. Paolo Lojudice, vescovo ausiliare di Roma Sud, Riccardo Viola, presidente del Coni Lazio, e Faida Di Santo, vicepresidente delle Acli di Roma. Alle ore 20 è prevista la cerimonia di premiazione.

OLIMPOPRESS
L'informazione sportiva a portata di click

ARCHIVIO OLIMPOPRESS CALCIO A 5 CALCIO DILETTANTI IN EVIDENZA

Calcio a 5, Us Acli Roma, domani le finali della VIII edizione del torneo interparrocchiale

Da **Redazione Olimpopress** - 13 luglio 2017 8

Oggi a partire dalle 18 nella sede del Dopolavoro Cotral, in via Mario Ageno snc a Roma, si terranno le finali e le premiazione dell'VIII edizione del torneo interparrocchiale di calcio a 5 "Giovanni Paolo II", promosso dall'Unione Sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma, con il patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale, del Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma, del Comitato Regionale Coni Lazio e della Comunità Ebraica di Roma.

Quest'anno, oltre alle consuete finali dei playoff e dei playout, verrà anche disputata, alle ore 19, una "partita della pace" fra la squadra vincitrice della Coppa Fair-play e una rappresentativa della Comunità Ebraica di Roma.

Saranno presenti: Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli di Roma, Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma, Mons. Paolo Lojudice, vescovo ausilaire di Roma Sud, Riccardo Viola, presidente del Coni Lazio e Faida Di Santo, vicepresidente delle Acli di Roma. Alle ore 20 è prevista la cerimonia di premiazione.